

ANNA MARCHETTI

di Fernando Fratarcangeli * andy.angel@tin.it

Protagonista del pop al femminile negli anni '60 è stata sicuramente anche Anna Marchetti, artista dotata vocalmente oltre che interprete molto comunicativa. Tra i suoi successi, *La rapsodia del vecchio Listz*, *Gira finché vuoi*, *L'estate di Dominique*, ma soprattutto l'intensa *Ma come posso non pensarti più*, cover di *Maybe Tomorrow* degli Iveys.



Anna Marchetti (Copparo-Ferrara 29 luglio 1945), si è messa in luce nel corso della rassegna *Ribalta per Sanremo '65* (manifestazione vinta da Lucio Dalla), dove conquistò il terzo posto, partecipando così al successivo *Festival di Sanremo '66* organizzato dallo stesso patron, Gianni Ravera. Prima ancora, nel '64, dopo essere stata voce solista di un gruppo che si esibiva nelle balere del bolognese, Anna aveva partecipato al *Festival di Voci Nuove* di Castrocaro dove, pur non vincendo, si era classificata tra i dieci finalisti proponendo *Io sono così*, un brano di Burt Bacharach tradotto da Mogol con Alberto Testa, già inciso da Carmen Villani, avendo come eccezionale padrino Giorgio Gaber. Anna ottiene

il contratto discografico con la Dischi Meazzi, etichetta che pubblicherà il suo primo 45 giri contenente i brani *Tristezze*, rielaborazione dell'omonima aria di Chopin con testo di Natalino Otto e Tata Giacobetti, e la stessa *Io sono così*. Iscritta alla seconda edizione di *Un Disco per l'Estate*, quella del '65, conquista un buon successo con *Più di ieri*, lo stesso brano con cui poi parteciperà alla *Ribalta per Sanremo* (oggi divenuta *Sanremo Giovani*). Dopo l'incisione di una colonna sonora, quella di *Lord Jim*, dal titolo *Il colore dell'amore*, la Marchetti viene scelta da Mike Bongiorno come valletta-cantante per l'edizione '65-'66 de *La fiera dei sogni* (con lei anche Anna Identici, anch'essa finalista nello stesso Castrocaro, Giulia Shell, Milena

Manni e l'imitatore Franco Rosi). Al *Festival di Sanremo '66* Anna si presenta con *Io ti amo*, in coppia con Plinio Maggi, autore del brano, ma non accede alla finale. La cantante si rifarà prontamente a *Un Disco per l'Estate* di qualche mese dopo con *La rapsodia del vecchio Listz*, classificandosi al settimo posto ed entrando per la prima volta nella hit di vendita. Sarà questo il suo disco più venduto (la cantante lo presenterà in gara anche nella *Canzonissima '68*). Per il mercato d'autunno incide il 45 giri *Chi lo sa* che propone al *Festival di Zurigo*. Con la popolarità arrivano anche molti inviti a trasmissioni televisive e richieste di serate, di cui molte anche all'estero. Una di queste in Germania insieme a Tony Dallara, Iva Zanicchi e